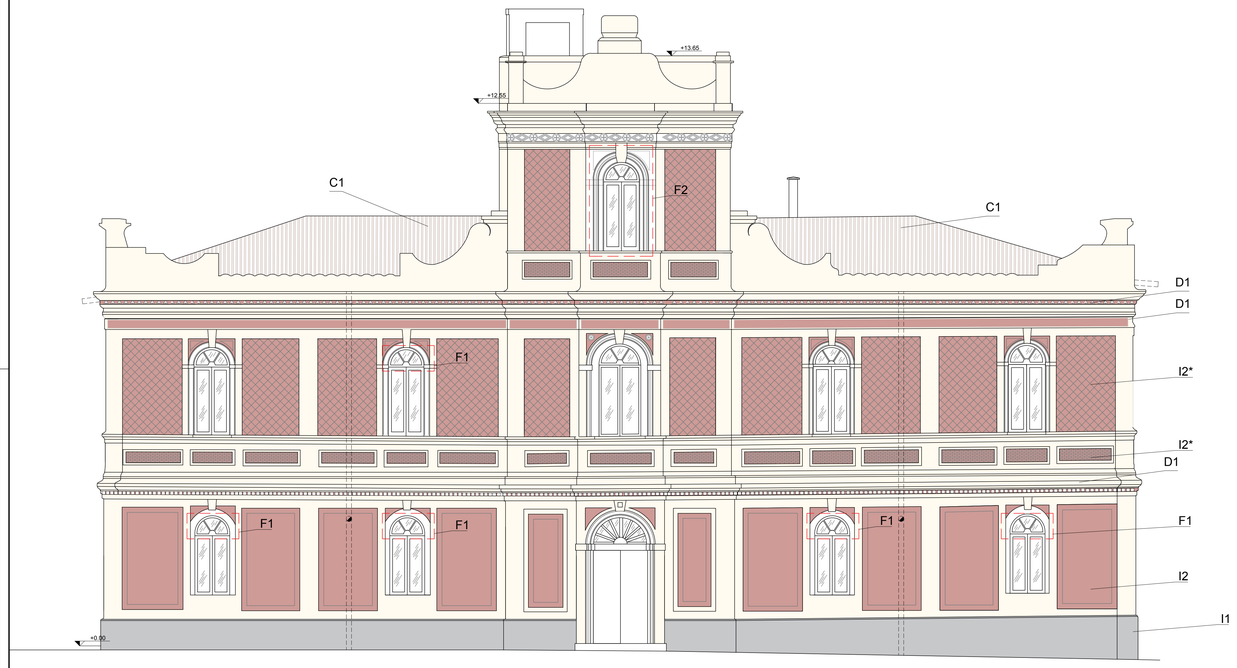
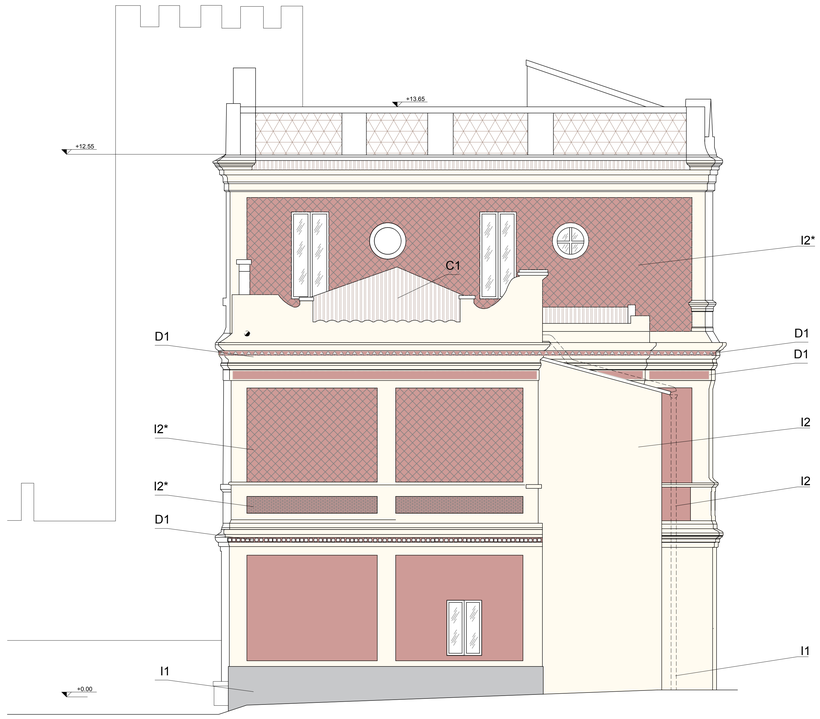
Prospetto 1



Prospetto 2



legenda

D RESTAURO DEGLI ELEMENTI DECORATIVI

D1 - ispezione dell'intera superficie mediante battitura per individuare i tratti fatiscenti per la rimozione
- trattamento di ripristino e protezione delle eventuali armature e mononarture in ferro, se presenti, mediante idoneo prodotto convertitore
- ripresa dell'ossatura muraria con laterizi, malta cementizia, chiodature in acciaio e fili di metallo non ferrosi
- formazione di modine o sagome e stesura degli strati di malta di calce ed inerti stabili per la ricostruzione della sagomatura
- rasatura, stabilitura e tinteggiatura a calce, protezione

I INTONACI

I1 RIPRISTINO BASAMENTO ESISTENTE :
- Spicconature di intonaci fino a ritrovare il vivo della muratura sottostante, compreso rimozione del velo, stabilitura ed arricciatura per uno spessore massimo di cm 3
- scarnitura delle connessure per una profondità media di cm 5 e accurata pulizia; abbondante bagnatura delle pareti da trattare eseguita la sera prima dell'applicazione
- sbrufftatura di pareti esterne, di spessore medio mm 12, eseguita con calce idraulica naturale dalle connaturate caratteristiche di pozzolanicità, ottenuta dalla calcinazione a bassa temperatura di calcari marnosi a basso contenuto di sali idrosolubili e sabbia avente granulometria ben distribuita, con un rapporto in peso calce idraulica/sabbia di circa ⅓
- fresco su fresco, realizzazione di intonaco deumidificante a base di calce idraulica naturale, con caratteristiche di elevata traspirabilità applicato a cazzuola o a macchina, per strati successivi fino a realizzare uno spessore minimo nei punti di maggiore sporgenza del sottofondo di almeno cm 2
- finitura con rivestimento minerale alla calce idraulica naturale a colore, finitura frattazzata, per superfici verticali secondo la tradizione Terranova con prodotto in polvere premiscelato da impastare in betoniera con sola acqua

I2 RIPRISTINO FACCIATA ESISTENTE
- Spicconature di intonaci fino a ritrovare il vivo della muratura sottostante, compreso rimozione del velo, stabilitura ed arricciatura per uno spessore massimo di cm 3
- scarnitura delle connessure per una profondità media di cm 5 e accurata pulizia; abbondante bagnatura delle pareti da trattare eseguita la sera prima dell'applicazione
- sbrufftatura di pareti esterne, di spessore medio mm 12, eseguita con calce idraulica naturale dalle connaturate caratteristiche di pozzolanicità, ottenuta dalla calcinazione a bassa temperatura di calcari marnosi a basso contenuto di sali idrosolubili e sabbia avente granulometria ben distribuita, con un rapporto in peso calce idraulica/sabbia di circa ⅓
- realizzazione di intonaco, di spessore compreso tra cm 1 e 2, tirato in piano con regolo e frattazzo lungo, applicato con le necessarie poste e guide, su rinzaffo già eseguito, costituito da arricciatura con calce idraulica naturale a forte consistenza plastica, dalle connaturate caratteristiche di pozzolanicità, ottenuta dalla calcinazione a bassa temperatura di calcari marnosi a basso contenuto di sali idrosolubili, con un rapporto in peso calce idraulica/sabbia di circa 1/3 e sabbia avente granulometria ben distribuita
- finitura con rivestimento minerale alla calce idraulica naturale a colore, finitura frattazzata, per superfici verticali secondo la tradizione Terranova con prodotto in polvere premiscelato da impastare in betoniera con sola acqua

* - Realizzazione di decoro geometrico realizzazione di scanalature sull'ultimo strato di intonaco e pittura a calce

F FINESTRE

Rimozione di tutte le persiane e degli scuri
Sostituzione di tutti gli infissi con elementi nuovi della stessa tipologia di quelli esistenti

F1 - riapertura della lunetta

F2 - riapertura della finestra mediante eliminazione tamponatura

C COPERTURE

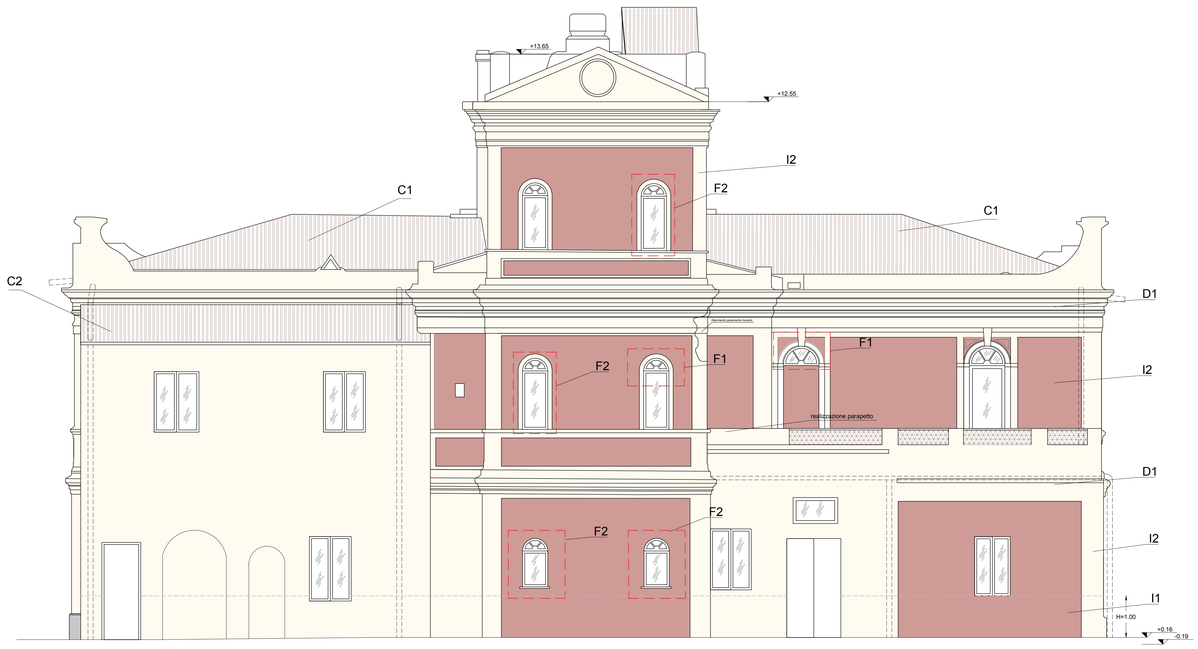
C1 - rimozione manto di copertura, realizzazione di strato isolante fissato ai tavelloni con tasselli meccanici, doppia guaina impermeabilizzante e rimontaggio manto di copertura con reintegro degli elementi in laterizio ammalorati.

C2 - Demolizione e ricostruzione del solaio di copertura e relativo manto

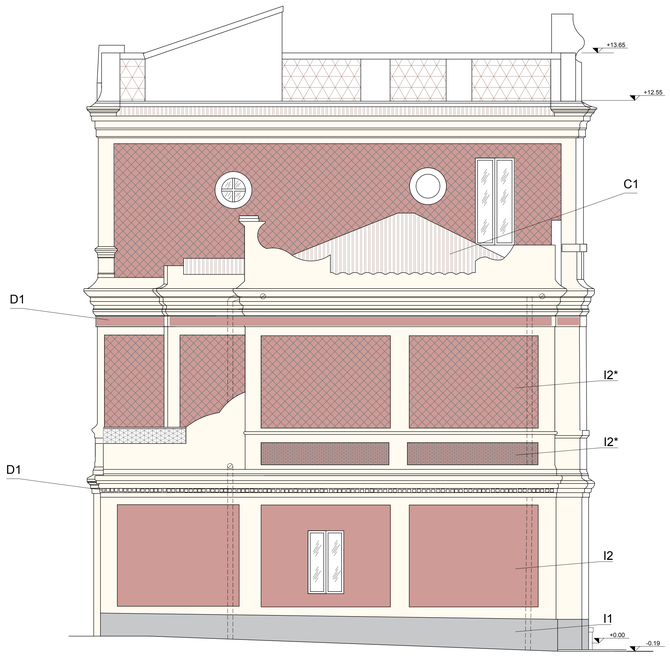
DISCENDENTI

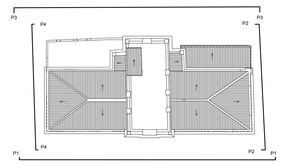
I discendenti in rame saranno posizionati in sostituzione di quelli attuali

Prospetto 3



Prospetto 4





keyplan

PARCO NAZIONALE DELL'ARCIPELAGO TOSCANO

RESTAURO DELLA "CASA DELL'AGRONOMO" E REALIZZAZIONE DELL'ECO - MUSEO DELL'AGRICOLTURA

PROGETTO ESECUTIVO

ATI DI PROGETTAZIONE:
MANDATARIA

Studio sdA
stefanodinilvhchitetto

Via Delizia, 5b
55032 Gallicano di Barga(lucca S.U.)

T +0039 0583 641030
F +0039 0583 643814

info@stefanodinilvhchitetto.it

EUTECNE S.r.l.
architettura | ingegneria
Via Romana, 30
06126 Perugia
T +39 075 32 761
F +39 075 34 470

Via Roma, 20/a
51034 Cerreto nell'Elba S.U.
T/F +39 0565 977 569

office@eutecne.it
www.eutecne.it

sab
Via Pievaiola, 15
06126 Perugia
T +39 075 501 2011
F +39 075 501 2099

info@sabsrl.eu
www.sabsrl.eu

ELEMENTI
studio associato di progettazione ambientale

dott. agr. Giordano Fossi
ing. Guiliano Trentini
arch. Paola Marsini

Via Lamarmora, 51
50121 FIRENZE
T./F. +0039 055 5948935

elementi@studioelementi.it
www.studioelementi.it

RESPONSABILE DELLA PROGETTAZIONE
ING. FEDERICO FRAPPI

GRUPPO DI PROGETTAZIONE
Dott. Arch. Stefano DINI
Dott. Agr. Giordano FOSSI
Dott. Ing. Federico FRAPPI
Dott. Ing. Francesco ARDINO
Dott. Arch. Olimpia LORENZINI
Dott. Arch. Luca FRAPPI
Dott. Arch. Vania MARGUTTI
Dott. Ing. Alvaro BRIGANTI
Dott. Ing. Luca DELL'AVERSANO
Dott. Ing. Fabio PENNAZZI
Dott. Paola SFAMENI
Geom. Stefano ADRIANI
Dott. Ing. Marco ADRIANI
Dott. Ing. Vincenzo PUJA
Dott. Arch. Pierpaolo PAPI
Dott. Ing. Flavio PASSERI

COMMITTENTE:

PARCO NAZIONALE ARCIPELAGO TOSCANO

TITOLO	CODICE PROGETTISTA	ELAB.
STATO PROGETTO - PROSPETTI		A08A
CODICE COMMESSA C11EA_A08A		SCALA 1:50

REV.N	DATA	MOTIVO DELLA EMISSIONE	ESEGUITO	CONTROLLATO	APPROVATO
A	OTT. 2018	PROGETTO ESECUTIVO	N.BRIGANTI	L.FRAPPI	F.FRAPPI